

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00132640
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ostensorio
OGTT - Tipologia	a raggiera
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Luzzi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Pane Gennaro
AUTA - Dati anagrafici	1809/ 1895
AUTH - Sigla per citazione	00000100
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	65.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ostensorio a raggiera è in argento sbalzato e cesellato. La base, di forma circolare, è decorata con foglie e fiori, ornata da testine a rilievo e si restringe verso l'alto. Il nodo centrale è in ottone a forma sferica, e su di esso sono incisi gli astri. Il fusto è costituito dall'immagine dell'Immacolata che schiaccia il demone ed ha il capo cinto da una corona di stelle. La raggiera è decorata con tralci di uva e culmina con un fascio di spighe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Pane Gennaro (?)
STMP - Posizione	sulla base

STMD - Descrizione	G. P.
NSC - Notizie storico-critiche	Il manufatto rivela già il carattere commerciale che avrà l'argenteria napoletana dopo il 1860; si nota infatti una povertà di inventive ed esecuzione molto stilizzata. L'opera è sicuramente posteriore al 1824, anno in cui Ferdinando I di Borbone con un editto prescriveva l'uso di un nuovo bollo con la testina di Partenope vista di profilo poichè meno soggetta a logorarsi; il numero 8 si riferisce ai millesimi e la lettera N sta ad indicare che l'oggetto è stato prodotto nelle manifatture regie al di qua del Faro. L'opera che reca la sigla G. P. si può ascrivere presumibilmente all'argentiere Gennaro Pane, documentato a Napoli nella seconda metà del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 43374

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

De Moja G.

BIBD - Anno di edizione

1947

BIBN - V., pp., nn.

pp. 70-73.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Coop. Presila e Altopiano Silano a. r. l.

FUR - Funzionario responsabile

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Tucci C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Tucci C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)